



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi
-----oooOooo-----

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/08/2020

INDICE

ART. 1 - Costituzione

ART. 2 - Oggetto del Regolamento

ART. 3- Composizione e durata

ART. 4- Scopi e attività

ART. 5- Modalità di convocazione

ART. 6- Modalità di svolgimento dei controlli

ART. 7- Adempimenti successivi al sopralluogo

ART. 8- Entrata in vigore

ARTICOLO 1

Costituzione

La Commissione Mensa Scolastica è costituita a livello Comunale ed è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Essa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso essa s'intende svolgere un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

ARTICOLO 2

Oggetto del Regolamento

La Commissione Mensa svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo di:

- collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio, ruolo consultivo e propositivo in merito alla stesura del programma alimentare, all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il presente Regolamento disciplina, altresì, le modalità di funzionamento della Commissione Mensa ed i rapporti della stessa con l'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 3

Composizione e durata

La Commissione è composta da:

Membri di diritto:

- Assessore con delega alla Pubblica Istruzione;
- Responsabile Settore Pubblica Istruzione o da un suo delegato, che la presiede;
- Dirigente Scolastico o suo delegato;

Membri eletti:

- un insegnante, per ogni plesso coinvolto nel servizio;
- un rappresentante dei genitori per ogni plesso i cui figli beneficiano della mensa scolastica.

Sarà cura della Direzione Scolastica comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei rappresentanti dei genitori e degli insegnanti designati.

La nomina viene effettuata con determina del Responsabile del Settore Istruzione ed i componenti durano in carica 1 anno e possono essere rieletti.

I componenti della Commissione operano in modo gratuito.

ARTICOLO 4

Scopi e attività

La Commissione ha come scopo quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso monitoraggi continui. Le attività previste sono:

- controllo periodico della quantità e qualità dei pasti;
- verifica conformità del menù e delle tabelle dietetiche;
- verifica della regolarità degli orari di consegna pasti;
- controllo della situazione igienica delle attrezzature, dei locali e del personale assunto dal gestore del Servizio;
- verifica rispondenza dei pasti somministrati rispetto al numero dei beneficiari;
- consultazione rispetto le modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore.

ARTICOLO 5

Modalità di convocazione

La Commissione Mensa dura in carica un anno scolastico e comunque rimane in carica fino all'istituzione di quella nuova.

La Commissione, convocata dal Presidente, si riunisce ordinariamente, di norma due volte nel corso dell'anno scolastico; per ogni seduta si provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e le relative decisioni sono legalmente adottate con la maggioranza dei presenti.

La Commissione decide le modalità di convocazione. Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione, in convocazione straordinaria, in un termine non superiore a cinque giorni quando lo

richiedono almeno un terzo dei componenti oppure l'Amministrazione Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Alle riunioni della Commissione Mensa può essere richiesta anche la partecipazione di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di refezione e/o di altro personale coinvolto nel servizio, mediante avviso scritto.

ARTICOLO 6

Modalità di svolgimento dei controlli

Il controllo è esercitato da una delegazione nominata dalla commissione composta da massimo numero tre membri della stessa. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

Al fine di verificare il regolare e buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, la Commissione compie visite nei locali adibiti alla somministrazione (refettori), nei luoghi di cottura e nei locali annessi.

Durante i controlli i componenti della commissione potranno accedere al refettorio limitandosi ad assistere alle diverse fasi della preparazione e/o della somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto con le sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili. I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.

La commissione è un organo propositivo e non esecutivo quindi non può richiamare il personale di servizio, riferire allo stesso osservazioni o reclami o modificare modalità di svolgimento del servizio. Durante i sopralluoghi i componenti della Commissione mensa devono indossare cuffia monouso e camice forniti dal gestore. Per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile della ditta affidataria del servizio di refezione, o ad un suo delegato.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione da far pervenire al Responsabile dell' Ufficio Pubblica Istruzione del Comune. La scheda è sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, presenti al sopralluogo. Di seguito si riportano le attività di controllo rispetto ai locali, arredi ed attrezzature, gradimento pasti e monitoraggio del servizio:

LOCALI, ARREDI ED ATTREZZATURE

- controllo delle pulizie dei refettori, dei tavoli, delle stoviglie senza toccare per nessun motivo alimenti, stoviglie, tovaglioli e tovagliette;
- verifica che il personale addetto alla distribuzione rispetti le norme igienico sanitarie.

GRADIMENTO DEI PASTI

La verifica del gradimento dei pasti può essere effettuata:

- chiedendo di assaggiare il cibo da somministrare;
- chiedendo agli insegnanti e, mai ai bambini, un parere sulle pietanze;

- valutando quanti bambini hanno consumato il pasto o quanti l'hanno rifiutato;
- valutando l'entità degli scarti.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Attraverso il monitoraggio del servizio, la Commissione Mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie che possono riguardare:

- sottodose delle porzioni;
- mancata o tardiva consegna dei pasti;
- presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);
- non conformità del pasto fornito con quello previsto dal menù;
- presenza di corpi estranei;
- odore sgradevole;
- malesseri o disturbi, particolarmente diffusi fra gli utenti, riconducibili al cibo consumato nella mensa scolastica;
- mancato rispetto delle diete speciali;
- condizioni di conservazione dei prodotti e date di scadenza degli stessi.

ARTICOLO 7

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL SOPRALLUOGO

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, a seguito della visita effettuata dalla Commissione, ha facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio.

In caso di avvenuta rilevazione, di una o più inadempienze, il Responsabile del Settore, provvede alla contestazione nei confronti della ditta, secondo quanto previsto dal vigente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 8

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione; una volta formalizzato sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa e pubblicato sul sito web del Comune di Cellino San Marco.